



**CORSO DI STUDIO** L-11 Lingue, Culture e Letterature Moderne

**ANNO ACCADEMICO** 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** Filosofia del linguaggio

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	I semestre (23.09.2024 – 10.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	M- FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	<i>Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio</i>

Docente	
Nome e cognome	Susan Petrilli
Indirizzo mail	<a href="mailto:susanangela.petrilli@uniba.it">susanangela.petrilli@uniba.it</a>
Telefono	080.5717486
Sede	Palazzo ex-Lingue, Via Michele Garruba, n. 6
Sede virtuale	<i>Classe Teams indicata dalla/dal docente ad avvio del corso</i>
Ricevimento	Ricevimento IN PRESENZA: Mercoledì ore 11:30-13:30 Si consiglia di scrivere per prendere appuntamento Ricevimento ONLINE: da concordare

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Come disciplina collocata al terzo anno del Corso di laurea in Lingue, Culture e Letterature Moderne, la filosofia del linguaggio pone i fondamenti per la corretta professionalizzazione del laureato impegnato a interpretare le lingue, i linguaggi, le culture, i testi letterari, le relazioni interumane.</li><li>2. Lo studente dovrà acquisire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito della filosofia del linguaggio. Ciò in funzione dell'accrescimento della capacità di comprendere, interpretare, analizzare le enunciazioni, i testi, le lingue e i linguaggi sia nell'uso ordinario sia in quello specialistico.</li><li>3. Si intende fornire le conoscenze teoriche approfondite e necessarie ai fini</li></ol>



<p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> L'acquisizione di una coscienza pluridiscorsiva, plurilinguistica, dialogizzata contribuisce allo sviluppo della capacità di formulare giudizi critici su testi e problematiche culturali in senso ampio.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Nel linguaggio della filosofia si manifesta la tendenza della vita linguistico-sociale e ideologica verso il plurilinguismo dialogico. Ciò risulta dal fatto stesso che una disciplina come la filosofia del linguaggio soprattutto in modo particolare mette in comunicazione e a confronto linguaggi diversi di diversi sistemi di vita, culture, gruppi sociali, generi discorsuali, mestieri e specializzazioni scientifiche, ecc. S'intende sviluppare strumenti metodologici adeguati per mettere in discussione le competenze proprie e altrui, e fare ciò interrogando il linguaggio stesso di cui si ostenta la competenza. Ciò significa orientarsi nel senso della disposizione alla messa in discussione, alla riflessione e alla critica in quanto disposizione socialmente auspicabile in ogni situazione e contesto, siano essi ordinari o particolari e specialistici.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Attraverso la comprensione del funzionamento del linguaggio e delle lingue, e attraverso di essi, dei processi inferenziali, la filosofia del linguaggio contribuisce alla capacità di argomentazione, di riflessione, di apprendimento. Ciò può anche permettere di impiegare il materiale bibliografico consigliato nel migliore dei modi e di organizzare autonomamente ricerche di base per approfondire gli argomenti in programma. Tali esercizio sarà verificato attraverso colloqui ed esami orali.</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Scienze umane; Metodo detotalizzante; Dialogica dei valori; Filosofia morale e riflessione sul linguaggio; Categorie bachtiniane per una nuova filosofia del linguaggio; Bachtin e Freud; Bachtin e Vygotskij; Bachtin e Welby; Bachtin e Levinas; Bachtin iuxta Bachtin; Segni e valori; Dialogismo e alterità; Il problema del significato; Linguaggio e ideologie; Tra Peirce e Bachtin; Exotopia della parola letteraria</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Susan Petrilli, <i>Altrove e altrimenti. Filosofia del linguaggio, critica letteraria e teoria della traduzione in, con e a partire da Bachtin</i>, Milano, Mimesis, 2012.</li> <li>2. Bachtin, Michail M., <i>Per una filosofia dell'atto responsabile</i>, Lecce, Pensa, MultiMedia, 2009.</li> <li>3. Ponzio, Augusto, <i>Interpretazione e scrittura. Scienza dei segni ed eccedenza letteraria</i>, Lecce, Pensa, MultiMedia, 2011.</li> </ol>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p>Eventuale materiale didattico aggiuntivo per specifici approfondimenti sarà indicato durante lo svolgimento del corso</p>
<p><b>Materiali didattici</b></p>	

	I testi di riferimento e eventuale materiale aggiuntivo saranno reperibili in libreria, i dettagli saranno offerti all'inizio del corso
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Come stabilito dal Regolamento didattico, gli esami di Filosofia del linguaggio sono orali. Non sono previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.
Criteri di valutazione	<p>L'esame consiste nella verifica dell'acquisizione di competenze relative alla filosofia del linguaggio e alla sua specifica terminologia. In particolare lo studente dovrà dimostrare di essere informato e di saper rispondere delle problematiche affrontate nel corso delle lezioni e attraverso la lettura dei testi in programma.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Valutazione del grado di ricezione dei contenuti</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Prove in itinere</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Simulazioni di giudizio</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Simulazioni di lezioni ex cathedra</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Chiarezza ed esaustività nella esposizione orale</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto si riterrà superato se sarà verificata l'assimilazione completa (in grado variabile da sufficiente a esauriente) dei contenuti proposti nelle diverse fasi del corso. Il voto verrà attribuito in trentesimi, verificando ciascuna delle capacità indicate nei criteri di valutazione. Nell'attribuzione del voto finale si terrà in considerazione la chiarezza espositiva, il controllo degli argomenti trattati durante il corso, il corretto utilizzo del vocabolario specifico della disciplina e la capacità di effettuare un percorso personale all'interno dei testi argomento del corso collegando tra di loro gli argomenti trattati.
Altro	<p>Si consiglia vivamente la frequenza.</p> <p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente sul sito del Dipartimento.</p> <p>Gli orari possono subire variazioni ma gli studenti ne saranno tempestivamente informati. Gli studenti sono pregati di verificare nella pagina web docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3. All'esame sarà richiesta la presentazione di un documento d'identità.</p> <p>Per ogni altra informazione si rinvia alla pagina web del docente, Prof. Susan Petrilli (<a href="http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan">http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan</a>); anche alla sua pagina web: <a href="http://www.susanpetrilli.com">www.susanpetrilli.com</a></p>

	<p>La docente è sempre contattabile via email al seguente indirizzo: <a href="mailto:susanangela.petrilli@uniba.it">susanangela.petrilli@uniba.it</a></p> <p>Gli studenti che per qualche serio motivo non hanno la possibilità di incontrare il docente nelle ore di ricevimento possono richiedere via email un appuntamento personale col docente.</p>
	.

